

Notizia del 8 marzo 2006 - 14:40

Travaglio-Berlusconi 1 a 0

Respinta dal giudice di Roma la richiesta di risarcimento avanzata dal premier che si era ritenuto diffamato dal libro "L'odore dei soldi" scritto dal giornalista intervistato al programma tv Satyricon di Daniele Luttazzi

Berlusconi perde la causa contro Marco Travaglio
di David Puente



Così viene riportato nei giornali italiani: **“Berlusconi perde causa contro giornalista Travaglio”**
Ebbene sì, Berlusconi denunciò per diffamazione il giornalista italiano ed Elio Veltri per il libro “L'odore dei soldi”(pubblicato nel febbraio del 2001), un libro venuto alla luce soprattutto dopo l'intervista di Travaglio al programma TV Satyricon di Daniele Luttazzi (e per questa intervista, Luttazzi venne allontanato dalla Rai). Oggi il processo si conclude, con la sconfitta da parte del Presidente del Consiglio, con la seguente motivazione del giudice:

Il giudice, nelle motivazioni alla sua decisione, ha sostanzialmente riconosciuto che non sussiste diffamazione perché Travaglio ha esercitato il diritto di critica e di cronaca. Per Veltri è stata riconosciuta l'immunità prevista dall'articolo 68 della Costituzione sull'insindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari.

Il giudice, oltre alla motivazione, ha respinto la richiesta di risarcimento di 10 milioni di euro avanzata dal premier, e la condanna a quest'ultimo a 15 mila euro di spese di giudizio.

Fabio Lepri, legale di Berlusconi in questo processo, ha definito il provvedimento ingiusto, annunciando che impugnerà in Corte d'Appello la decisione del giudice civile.

Fonte: [Il Corriere](#)

E' alquanto particolare l'atteggiamento del legale, dato che il suo assistito, alcune settimane prima, stava portando una “battaglia” in parlamento per la legge così detta “Pecorella”, la legge sull'inappellabilità (ossia che se l'accusato viene dichiarato innocente al processo di primo grado, non deve essere ulteriormente martoriato con un processo d'appello, dato che è chiaramente innocente), [definendola](#) una legge giusta, sacrosanta, che interessa i cittadini, a quelli caduti nel girone infernale dei processi.